

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

La Spezia, 04/04/2018
Prot. n. P6/2018/105094 Class/fasc. 2019/G13.12.3.1/46

Allegati: 😂

SETTORE DIFESA DEL SUOLO LA SPEZIA COME PROV. D. 15 APR 2019

COMUNE DI AMEGLIA VIA CAFFAGGIO 15 - 19031 AMEGLIA (SP)

SANLORENZO SPA VIA ARMEZZONE 3 19031 AMEGLIA SP sanlorenzo@cert.sanlorenzoyacht.com

OGGETTO:

SPC 7035

Corso d'acqua: Rio d'Ameglia o Ringhioso

Concessione demaniale relativa alla realizzazione e mantenimento di uno scarico acque meteoriche provenienti da un insediamento produttivo con tubazione in Pead De 800 mm nel Rio d'Ameglia in località Armezzone con attraversamento del mappale 1192 f. 3 del NCT del Comune di Ameglia (Sp).

Concessionario: SANLORENZO SPA

In riferimento alla pratica indicata in oggetto, si trasmette a codesto Comune copia del Disciplinare di concessione registrato al NP n. 9105 del 29/03/2019 e Decreto dirigenziale n. 1372 del 15/03/2019, corredati da relativa documentazione tecnica allegata.

Distinti saluti

All: c.d.t.

verifica de abbieros conjetenza x whoseo conformantes

De inserve in provide AVA, prot. n° 5534 del 16.04.2019 (Long) 16.04.2019



Codice Pratica SPC 7035

Classifica 2019/G13.12.3.1/46

NP n. 9105 del 29 03 2019

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DI AREE DEL DEMANIO IDRICO

tra

La Regione Liguria (di seguito Concedente), codice fiscale 00849050109 in persona del Dirigente del Settore Difesa del Suolo La Spezia p.t. corr. in Genova, Via Fieschi, 15

e

la società SANLORENZO SPA (di seguito Concessionario), con sede in Ameglia (Sp) cap 19031, via Armezzone n. 3 C.F./P.I. 00142240464 in persona del legale rappresentante Sig. Viti Marco, nato a Pietrasanta (LU) il 12/09/1957 e residente a La Spezia cap 19126 in viale Italia n. 289.

Le parti come sopra rappresentate convengono e stabiliscono quanto segue.

Articolo 1

(OGGETTO DELLA CONCESSIONE)

1. Il presente disciplinare fissa le condizioni e gli obblighi a carico delle parti relativamente all'utilizzo dell'area/opera del demanio idrico per la posa in opera di uno scarico acque meteoriche nel Rio d'Ameglia provenienti dalla limitrofa area produttiva denominata D2 in località Armezzone nel Comune di Ameglia con attraversamento del terreno demaniale censito al mappale 1192 del foglio 3 Nello specifico le acque provengono dai pluviali delle coperture dei capannoni "F" e G" dalla pavimentazione in

Monsy

L'INGEONEER HEGERNTE



per il Direttore Provinciale Luci MONTOBBIO

- tavola n. IDR-AA1 "Planimetria generale area D2" prot. n.
 PG/2018/248344 del 10/09/2018
- tavola n. ARC-AA1 "scarico acque bianche nel canale esistente: stato attuale" prot. n. PG/2018/248344 del 10/09/2018
- tavola n. ARC-AA2 "scarico acque bianche nel canale esistente: stato di progetto" prot. n. PG/2018/248344 del 10/09/2018
- tavola n. ARC-AA3 "scarico acque bianche nel canale esistente: stato di raffronto" prot. n. PG/2018/248344 del 10/09/2018

Articolo 2

(DURATA DELLA CONCESSIONE)

1. La concessione viene rilasciata, con decorrenza dalla data 01/03/2019 e scadenza 31 dicembre 2037 ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, lettera b) del Regolamento Regionale n. 7/2013, fatti salvi i casi di rinuncia e il diritto della Regione Liguria di poteria risolvere, stante il suo carattere di assoluta precarietà, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, mediante notifica di semplice avviso.

Articolo 3

(PRESCRIZIONI E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO)

- 1. Il Concessionario, che accetta il bene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della sottoscrizione del presente disciplinare, avendo presa visione dei luoghi e dei beni pertinenziali ed avendo appurato che nulla osta all'esercizio della concessione, ed, a tal fine è tenuto ad adempiere alle seguenti prescrizioni:
 - a) collocare, entro 120 giorni dalla sottoscrizione del presente





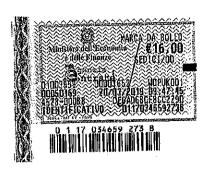


- a) durante la realizzazione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere evitato qualunque ingombro non strettamente necessario alla realizzazione delle opere stesse;
- b) il materiale proveniente dagli scavi e/o sbancamenti, necessari alla realizzazione delle opere, dovrà essere allontanato dall'alveo e smaltito secondo la normativa vigente in materia;
- c) la condotta dovrà essere contenuta, per l'intero sviluppo dell'attraversamento del mappale 1192, entro un idoneo tubo guaina a tenuta ermetica;
- d) l'opera di scarico dovrà essere dotata di apposito sistema di non ritorno che impedisca eventuali riflussi dal corso d'acqua e ogni altro accorgimento e/o attività manutentiva necessari a fronteggiare possibili situazioni di non funzionamento;
- e) al termine dei lavori dovrà essere ripristinata a regola d'arte la sponda destra del corso d'acqua costituita da una scogliera naturale;
- dare tempestiva comunicazione delle date di inizio e di fine lavori al Concedente, che in ogni momento, ed ai soli fini idraulici, può accertare la rispondenza delle opere eseguite al progetto approvato;
- 4. realizzare a proprie spese i lavori e le modifiche delle opere autorizzate che, a giudizio del Concedente, si rendessero



- sicurezza del cantiere, le attività in prossimità del corso d'acqua vanno sospese;
- 3) inviare, qualora le lavorazioni previste comportino la realizzazione di opere provvisionali all'interno dell'alveo (ponteggi, casserature ecc.), di difficile rimozione, unitamente alla comunicazione di inizio lavori, un elaborato progettuale che indichi in maniera puntuale le misure adottate per la riduzione del rischio di asportazione delle opere provvisionali stesse;
- 4) comunicare l'inizio dei lavori. anche (protocollo@pec.regione.liguria.it) o telefax, alla Regione Liguria -Settore Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica (fax n. 010-5499680) e per conoscenza al Settore "Difesa del Suolo della Spezia" della Regione Liguria (fax n. 0187-20163), con trenta (30) giorni di anticipo, per gli eventuali adempimenti relativi al recupero ed al ripristino della fauna ittica ed al rispetto delle prescrizioni per la tutela dell'idrofauna e dell'ecosistema del corso d'acqua; qualora gli stessi abbiano carattere di indifferibilità ed urgenza la comunicazione deve essere data almeno cinque (5) giorni prima del loro inizio, conformemente a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 8 del 01/04/2014, art. 18, comma 3;
- f) iniziare i lavori entro anni 1 (uno) e ultimarli entro anni 3 (tre) a decorrere dalla data di inizio della concessione, salvo motivata istanza di proroga da valutarsi a discrezione del Concedente;
- g) la presentazione, al termine dei lavori, di una relazione di fine lavori,





di cui al vigente Piano Comunale di Protezione Civile;

- e) consentire l'accesso all'area, ove interdetto al pubblico passaggio, al personale del Concedente per eventuali verifiche e/o ad altri Enti incaricati per la vigilanza sul territorio, nonché alle ditte che svolgono interventi connessi al pubblico interesse;
- h) nel caso si rendesse necessario effettuare interventi di ripristino della officiosità idraulica delle sezioni di deflusso del corso d'acqua o la realizzazione di interventi incompatibili con le opere oggetto della presente concessione o che da detta presenza possano derivare maggiori oneri per la realizzazione degli stessi, sono a carico del Concessionario la rimozione, l'eventuale riposizionamento e/o adeguamento delle medesime;
- il Concessionario è obbligato a provvedere alla rimozione di cui sopra entro 60 giorni dalla data della notifica della richiesta e a domandare contestualmente l'autorizzazione per l'eventuale ripristino e/o adeguamento delle medesime;
- j) produrre i rilievi topografici e/o quant'altra documentazione tecnica che si riterrà necessaria per l'esercizio delle opere di che trattasi, e per l'uso del bene demaniale; nei casi di contenziosi con altri concessionari o aventi titolo, il professionista di cui sopra non potrà essere di parte, ma dovrà essere richiesto al pertinente Albo Professionale e incaricato congiuntamente dai contendenti;
- k) eseguire le variazioni e frazionamenti in caso di riscontrate difformità catastali con lo stato dei luoghi o per modificazioni patrimoniali a



della Giunta Regionale n. 1209 del 12/10/2012 (Regolamento Regionale n. 3/2011 art. 9, c. 5, "approvazione indirizzi per la semplificazione dell'attività di polizia idraulica ex R.D. 523/1904 nei bacini del reticolo idrografico regionale, ad esclusione di quelli di primo livello"); sono fatti salvi gli interventi di manutenzione ordinaria di opere ricadenti in area demaniale al di fuori dell'alveo, che il Concessionario può realizzare in assenza della citata comunicazione;

- per qualsiasi intervento di manutenzione straordinaria e per gli interventi di manutenzione ordinaria in corsi d'acqua di primo livello deve essere richiesta l'autorizzazione idraulica alla Regione Liguria;
- l'esecuzione degli interventi, di cui al comma 1, è subordinata al rispetto delle modalità esecutive previste nella D.G.R. n. 1209/2012;
- 4. in caso di esecuzione di interventi urgenti con interessamento dell'alveo, ancorché disposti per effetto di ordinanza sindacale, il Concessionario ne dà comunicazione al Concedente indicando, altresì, il «codice pratica» a termini dell'art. 18, c. 3 della Legge Regionale n. 8/2014; i lavori vanno, comunque, realizzati nel rispetto delle modalità esecutive contenute nella D.G.R. n° 1209 del 12/10/2012.

Articolo 5

(CANONE DI CONCESSIONE E GARANZIE CONNESSE ALLA CONCESSIONE)

 Il Concessionario è tenuto a corrispondere al Concedente il canone annuo pari ad euro 760,03 per un importo complessivo pari a euro 14.317,71 così calcolato: rateo di euro 637,17 (dal 01/03/2019 al





Articolo 6

(REVOCA, DECADENZA, RINUNCIA)

- 1. Il Concedente si riserva la facoltà di revocare la concessione, a suo insindacabile giudizio anche parzialmente ed in qualunque momento, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, quali:
 - a) esigenze di intervenire con opere finalizzate alla disciplina idraulica
 del corso d'acqua interessato;
 - b) la necessità di avere la disponibilità dell'area data in concessione ai fini di manutenzione ordinaria/straordinaria di opere idrauliche o di difesa del suolo;
 - c) ragioni di pubblica utilità che impongano la disponibilità dell'area interessata dalla concessione in oggetto;
- 2. a seguito di un provvedimento di revoca parziale della concessione, il Concessionario ha facoltà di rinunciare alla concessione, dandone comunicazione al Concedente nel termine di trenta giorni dalla notifica del provvedimento di revoca; il Concessionario ha diritto al rimborso del canone dalla data di restituzione dell'area;
- il Concedente dispone con provvedimento la decadenza della concessione nei seguenti casi:
 - a) mancato pagamento del canone per almeno due annualità;
 - b) inosservanza delle condizioni essenziali di cui all'articolo 3, fatto salvo l'adempimento previsto al comma 1 lett. a) del medesimo articolo:
 - c) la cessione della concessione effettuata senza l'autorizzazione di cui





disciplinare.

Articolo 10

(FORO COMPETENTE)

1. Per qualsiasi controversia che emergesse in ordine all'applicazione ed interpretazione del presente disciplinare, è ammessa impugnativa nanti il foro di Genova, nonché nanti al TAR Liguria ovvero al Capo dello Stato, fatte salve le Giurisdizioni speciali.

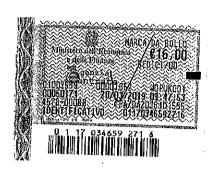
La Spezia, II 29 03 2019

il Concedente

Regione Liguria

(Dott. Ing. A. 所谓rarini)

il Concessionario





REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Copertina

REGIONE LIGURIA

Registro

Tipo Atto Decreto del Dirigente

Numero Protocollo NP/2019/7716

Anno Registro

2019

Numero Registro 1372

Dipartimento

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

Struttura

Settore Difesa del suolo La Spezia

Oggetto

SPC 7035 R.R. n. 7/2013 Art. 6. - Concessione di aree demaniali per realizzazione e mantenimento scarico acque meteoriche nel Comune di Ameglia (Sp) a favore di Sanlorenzo S.p.a

Data sottoscrizione

15/03/2019

Dirigente responsabile

Angelo Ferrarini

Soggetto emanante

Angelo Ferrarini

La regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto è garantita dal Dirigente/Direttore Generale della struttura proponente.

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017

Il decreto è costituito dal testo e da 2 allegati	
allegati:	
A01_2019-AM-1704_Schema disciplinare SPC 7035_np(Allegato non pubblicabile).pdf	
A02_2019-AM-1704_Schema disciplinare SPC 7035_p.pdf	
Comunicazioni	
Non pubblicazione (sottratto integralmente all'accesso ai sensi della l. 241/1990 e ss.mm.ii).	NO
Soggetto a Privacy:	NO
Pubblicabile sul BURL:	NO
Modalità di pubblicazione sul BURL:	

Pubblicabile sul Web:

SI



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento/Direzione Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

Struttura Settore Difesa del suolo La Spezia

Decreto del Dirigente codice AM-1704 anno 2019

OGGETTO:

SPC 7035 R.R. n. 7/2013 Art. 6. - Concessione di aree demaniali per realizzazione e mantenimento scarico acque meteoriche nel Comune di Ameglia (Sp) a favore di Sanlorenzo S.p.a

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- Il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, recante "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", ed, in particolare, gli articoli 93-101;
- la L.R. 10 aprile 2015 n. 15, recante "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56" che prevede, tra l'altro, il subentro, a far data dal 1/7/2015, della Regione nella titolarità delle funzioni, già di competenza delle Province, in materia di gestione del demanio idrico con particolare riferimento al rilascio della concessione per l'utilizzo delle aree demaniali, anche comprensiva dell'eventuale autorizzazione idraulica ex R.D. n. 523/1904;
- il regolamento regionale 14 luglio 2011 n. 3, recante "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua";
- il regolamento regionale 14 ottobre 2013 n. 7, recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni ai fini dell'utilizzo delle aree del demanio idrico" ed, in particolare, gli articoli 6, 10 e 11, che disciplinano, rispettivamente, le modalità di rilascio del provvedimento di concessione, l'obbligo, a carico del concessionario, di provvedere al pagamento del canone annuo, nonché di prestare le garanzie connesse alla concessione anteriormente alla sottoscrizione del disciplinare;
- la delibera della Giunta Regionale del 18 novembre 2005, n. 1412, che fissa i canoni da applicarsi in sede di rilascio della concessione differenziati in ragione dell'uso del bene demaniale, nonché le relative modalità di pagamento;

RICHIAMATO, altresì, il Piano Stralcio Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Magra e del torrente Parmignola, approvato la Deliberazione di Consiglio della Regione Liguria n. 24 del 18/07/2006, relativo all'area oggetto della concessione;

PREMESSO CHE:

- con nota assunta a prot. n. PG/2018/248344 del 10/09/2018 la società Sanlorenzo S.p.a., in persona del legale rappresentante, ha presentato istanza per il rilascio della concessione relativamente all'occupazione di aree del demanio idrico per realizzazione e mantenimento di scarico acque meteoriche in Comune di Ameglia (Sp) nei termini indicati all'art. 3 del R.R. n. 7/2013;
- l'istanza si riferisce, in particolare, a posa in opera di uno scarico acque meteoriche provenienti da un insediamento produttivo denominato D2 con tubazione in Pead De 800 mm nel Rio d'Ameglia in località Armezzone nel Comune di Ameglia (Sp) con attraversamento del terreno demaniale censito al mappale 1192 foglio 3;

CONSIDERATO CHE l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto si è conclusa favorevolmente e pertanto la richiesta di concessione demaniale può essere assentita, ai fini idraulici e demaniali in base a quanto rappresentato negli elaborati, acquisiti con prot. PG/2018/248344 del 10/09/2018, esaminati e vistati da questo Settore;

DATO ATTO, altresì, CHE il richiedente ha provveduto al versamento del canone demaniale per l'annualità 2019 pari ad euro 637,17 nonché a prestare la cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dall'instaurando rapporto concessorio, per un importo pari a euro 1,520,05 come da avvenuto versamento del 26/02/2019, in risposta a quanto richiesto da questo Settore con nota prot. n. PG/2019/46121 del 13/02/2019;

RITENUTO, pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 6 del R.R. n. 7/2013, al rilascio della concessione, comprensiva dell'autorizzazione idraulica, di cui al R.D. n. 523/1904, nonché di:

assumere l'accertamento a carico di Sanlorenzo S.p.a. (C.F/P.I. 00142240464), nel bilancio di previsione 2019/2021, con imputazione all'esercizio 2019 (scadenza 31/12/2019), come segue:

- euro 637,17 a titolo di canone per l'annualità in corso sul capitolo E0000002113;
- euro 1.520,05 a titolo di deposito cauzionale, nelle "Partite di giro" sul capitolo E0000005063;

di procedere all'impegno, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 23 giugno 21011, n.118 ss.mm.ii., nelle "Partite di giro", a favore di Sanlorenzo S.p.a. (C.F/P.I. 00142240464) della suddetta somma di **euro 1.520,05** sul capitolo U0000009939 del bilancio di previsione 2019/2021, con imputazione all'esercizio 2019 a titolo di restituzione deposito cauzionale;

VISTI:

- il titolo III del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziaria 2019-2021"

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. di disporre, ai sensi dell'art. 6 del R.R. 7/2013, la concessione, comprensiva dell'autorizzazione idraulica ex R.D. n. 523/1904 e fatti salvi i diritti dei terzi, a favore della società Sanlorenzo S.p.a. (C.F/P.I. 00142240464), in persona del legale rappresentante Sig. Viti Marco, dell'area del demanio idrico sita nel Comune di Ameglia (Sp), località Armezzone, mappale 1192, foglio 3, ai fini della realizzazione e mantenimento scarico acque meteoriche, con scadenza al 31 dicembre 2037, nel rispetto delle prescrizioni tecniche ed amministrative stabilite nello schema di disciplinare parte integrante e

sostanziale del presente atto, della documentazione tecnica conservati agli atti della struttura;

- 2. di stabilire che l'efficacia della concessione decorra dalla data indicata nello schema di disciplinare allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere nei termini previsti dall'art. 7 c.3 del R.R. n. 7/2013;
- 3. di accertare, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ss.mm.ií., la semma complessiva di euro 2.157,22 a carico di Sanlorenzo S.p.a. (C.F/P.I. 00142240464), come segue:
 - euro 637,17 a titolo di canone per l'annualità in corso sul capitolo E0000002113 denominato: "CANONI DI CONCESSIONE DEL DEMANIO IDRICO ED UTILIZZO DELLE ACQUE PUBBLICHE" del bilancio di previsione 2019/2021, con imputazione all'esercizio 2019 (scadenza 31/12/2019);
 - euro 1.520,05 a titolo di deposito cauzionale, nelle "Partite di giro" Categoria 6.1, sul capitolo E0000005063 denominato: "DEPOSITI CAUZIONALI PRESTATI DA CONCESSIONARI A GARANZIA DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO CONCESSORIO PER L'UTILIZZO DELLE AREE DEL DEMANIO IDRICO E DELLE DERIVAZIONI IDRICHE, L.R. 10/04/2015, N. 15 ART. 8 R.D. 11/12/1933 N. 1775 ART. 11 REG. REG. 14/10/2013, N. 7 ART. 11"; del bilancio di previsione 2019/2021, con imputazione nell'esercizio 2019;
- 4. di impegnare ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 ss.mm.lif. e nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 7.2 dell'allegato 4/2 al citato decreto nelle "Partite di giro" a favore di Sanlorenzo S.p.a. (C.F/P.I. 00142240464) la somma di euro 1.520,05 sul capitolo U0000009939 RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI PRESTATI DA CONCESSIONARI A GARANZIA DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO CONCESSORIO PER L'UTILIZZO DELLE AREE DEL DEMANIO IDRICO E DELLE DERIVAZIONI IDRICHE, L.R. 10/04/2015, N. 15 ART. 8 R.D. 11/12/1933 N. 1775 ART. 11 REG. REG. 14/10/2013, N. 7 ART. 11"; del bilancio di previsione 2019/2021, con imputazione nell'esercizio 2019, a titolo di restituzione deposito cauzionale ad oggetto "SPC 7035";
- 5. di dichiarare, ai sensi del D.lgs. 23/06/2011 n.118 e ss.mm.ii., che la somma come sopra impegnata, a titolo di deposito cauzionale, sarà liquidata con successivo provvedimento alla scadenza della concessione nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui al punto 6.1 dell'allegato 4/2 al citato decreto, con le modalità previste per le singole tipologie di spesa;
- 6. di dare atto che si procederà ai sensi del D.lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.fl_q all'accertamento delle singole annualità del canone dal 2020 al 2037 con lista di carico, con imputazione agli esercizi di emissione delle liste di carico, tenuto conto del tasso di infrazione programmato;
- di dare atto che ai fini dell'esperimento di un'eventuale impugnativa del presente atto si applica la disposizione di cui all'articolo 10 del disciplinare allegato.

Angelo Ferrarini

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s. m.

